

Allegato n. 1 alla Delibera del Direttore Generale n. 387 del 31/10/2014

Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n. X/2513 DEL 17/10/2014 finalizzato alla creazione di una graduatoria di ammissione al contributo a favore di coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio con figli minori o maggiorenni portatori di handicap in stato di gravità (art.3 comma 3 L.104/92).

SCADENZA 11/12/2014

Ad esecuzione della Delibera n. 387 del 31/10/2014 adottata dal Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Monza e Brianza

è indetto AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di un contributo regionale destinato a coniugi separati o divorziati in condizione di disagio con figli minori o maggiorenni portatori di handicap in stato di gravità (art. 3 comma 3 l. 104/92) in virtù della Legge Regionale n. 18 del 24/6/2014 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori" e della DGR n. X/2513 del 17/10/2014

1. Oggetto dell'Avviso Pubblico

L'Avviso Pubblico definisce le modalità attuative della DGR n. X/2513 DEL 17/10/2014 per la creazione di una graduatoria utile all'ammissione al beneficio.

L'avviso è rivolto alla creazione di progetti di intervento personalizzati in sinergia con il beneficiario ed altri servizi del territorio finalizzati a sostenere il soggetto in un momento di fragilità legato alla rottura dei legami matrimoniali ed alla disgregazione affettiva.

2. Destinatari

Sono ammessi a presentare richiesta di accesso al beneficio i genitori di figli, nati dall'unione dei coniugi o adottati durante il matrimonio, minori o maggiorenni portatori di disabilità grave ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/1992, con i seguenti requisiti d'accesso:

- essere in stato di separazione legale da non più di due anni
- essere divorziati da non più di un anno purchè non siano decorsi più di cinque anni dalla data della sentenza di separazione o dall'omologazione degli accordi di separazione consensuale
- essere destinatari di provvedimenti anche provvisori e urgenti ex art. 708 codice di procedura civile, emessi dall'Autorità giudiziaria, che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali da non più di due anni;
- essere residenti in Regione Lombardia da almeno cinque anni continuativi al momento della domanda

- dimostrare una situazione di disagio economico mediante attestazione ISEE uguale od inferiore ad € 12.000

Qualora l'attestazione ISEE risulti superiore alla soglia prevista ma non congruente alla condizione economica attuale andrà eventualmente integrata con idonea documentazione che consenta la definizione del disagio economico, così come meglio specificato al punto 3.

3. Modalità di presentazione della domanda

La domanda, presentata su modulo predisposto da Asl MB, ivi allegato, dovrà essere presentata dal giorno 11/11/2014 e per i successivi 30 giorni fino alla scadenza del presente Avviso, stabilita per il giorno 11/12/2014, presso i Consultori Familiari nei giorni e negli orari definiti per l'accoglimento.

Per poter garantire una possibilità di accesso alla presentazione delle domande tutti i giorni contemplati nel presente avviso viene definito che l'istante potrà rivolgersi a qualsiasi sede consultoriale, della competente ASL che per i residenti nella ASL MB sono:

| | |
|---|--|
| Consultorio Familiare di Desio, Via Foscolo 22 tel. 0362/483205 | Martedì dalle 9.00 alle 12.00 Venerdì dalle 13,30 alle 16 |
| Consultorio Familiare di Carate Brianza, Via Mascherpa 14 Tel 0362/826439 | Lunedì dalle 9.00 alle 12.00 Mercoledì dalle 13.30 alle 16.00 |
| Consultorio Familiare di Monza, Via Boito 2 Tel. 039/2384688 Tel. 039/2384491 | Lunedì dalle 13.30 alle 16.00 Martedì dalle 9.00 alle 12.00 Giovedì dalle 9.00 alle 12.00 |
| Consultorio Familiare di Seregno, Via Stefano da Seregno 102 Tel. 0362-483569 | Lunedì dalle 9.00 alle 12.00 Giovedì dalle 13.30 alle 16.00 |
| Consultorio Familiare di Ruginello di Vimercate, via Diaz 42 Tel. 039-6082679 | Martedì dalle 13.30 alle 16.00 Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 |

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti di attestazione dei requisiti necessari per l'ammissibilità al progetto:

1. copia della sentenza di separazione o del provvedimento di omologazione degli accordi di separazione di separazione consensuale, ovvero provvedimenti ex art708 c.p.c.
2. copia della sentenza di divorzio
3. dichiarazione, contestuale all'istanza, di risiedere da almeno 5 anni consecutivi in Regione Lombardia
4. copia dell'attestazione ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 12.000euro
5. documentazione integrativa in copia che consenta la definizione della difficoltà economica: Qualora l'ISEE presentato superi la soglia dei 12.000 euro, ma possa essere ravvisata una condizione di difficoltà economica, nell'anno 2014, che dovrà essere attestata da:
 - a) attestato di disoccupazione;
 - b) attestazione licenziamento o cessazione di un contratto a tempo determinato di natura subordinata od assimilabile, di durata superiore ai sei mesi;

- c) attestazione dell'ammontare della quota di mutuo o di affitto per l'alloggio attribuito al genitore presso cui non dimorano i figli;
 - d) attestazione di sospensione collettiva del lavoro o mobilità che coinvolga il genitore lavoratore;
 - e) inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità individuale o collettiva o in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria, con riduzione oraria superiore al 30%;
 - f) in caso di persona occupata, ultime tre buste paga del lavoratore/lavoratrice;
 - g) copia dell'eventuale lettera di licenziamento, sospensione collettiva in Cassa Integrazione o Mobilità;
 - h) attestazione dell'ammontare dell'assegno di mantenimento prescritto dal Tribunale;
 - i) Ogni altra documentazione che dimostri il disagio economico.
6. Copia del verbale Legge 104/92 relativo al riconoscimento dello stato di handicap grave del figlio maggiorenne
 7. Copia documento di identità in corso di validità dell'istante
 8. Copia dei codici fiscali del figlio/i minori e/o maggiorenne/i
 9. documentazione che attesti il versamento/percepimento con regolarità o mancato percepimento di assegno per il mantenimento dei figli

Inoltre per dimostrare la condizione abitativa e lavorativa del richiedente, per l'eventuale attribuzione di punteggio valido alla definizione della graduatoria, è necessario produrre la seguente documentazione:

Per la condizione abitativa:

- copia dell'ingiunzione di sfratto non motivato da pregressa morosità
- attestazione di morosità di mutuo o affitto conseguente alla perdita di lavoro non volontaria
- attestazione di spese per affitti e mutui in corso a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare .

Per la condizione lavorativa:

- dichiarazione del centro per l'impiego di disoccupazione comprovata
- attestato di ricerca occupazione o frequenza di percorsi formativi per la riqualificazione delle competenze lavorative
- documentazione che attesti l'inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità individuale o collettiva o in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria con riduzione oraria superiore al 30%

**Solo la domanda completa della documentazione necessaria verrà accolta e protocollata.
Non saranno ammesse domande pervenute tramite il servizio postale ordinario e telematico.**

4. Attribuzione del punteggio e formazione della graduatoria

L'ASL verifica il rispetto dei requisiti di ammissione di tutte le domande pervenute nei tempi e nelle modalità previsti dal presente avviso.

E' compito dell'ASL la definizione di una graduatoria e la relativa identificazione degli ammessi al beneficio regionale.

L'attribuzione del punteggio avviene attraverso l'applicazione delle seguenti tabelle:

Tabella A: ISEE

Si attribuiranno punteggi da 0 a 24 in base al valore dell'ISEE.

Qualora l'attestazione ISEE risulti superiore allo soglia prevista, ma non congruente con la condizione economica all'atto della domanda, attestata da specifica documentazione (si veda paragrafo 3) il punteggio da attribuire per la tabella A (ISEE) sarà commisurato al valore di €12.000.

| TABELLA A: PUNTEGGIO SU VALORE ISEE | | |
|-------------------------------------|-------------|------------------------|
| Intervallo | Valore ISEE | Punteggio da assegnare |
| Pari a | 0 | 24 |
| Fino a | € 500 | 23 |
| Fino a | € 1.000 | 22 |
| Fino a | € 1.500 | 21 |
| Fino a | € 2.000 | 20 |
| Fino a | € 2.500 | 19 |
| Fino a | € 3.000 | 18 |
| Fino a | € 3.500 | 17 |
| Fino a | € 4.000 | 16 |
| Fino a | € 4.500 | 15 |
| Fino a | € 5.000 | 14 |
| Fino a | € 5.500 | 13 |
| Fino a | € 6.000 | 12 |
| Fino a | € 6.500 | 11 |
| Fino a | € 7.000 | 10 |
| Fino a | € 7.500 | 9 |
| Fino a | € 8.000 | 8 |
| Fino a | € 8.500 | 7 |
| Fino a | € 9.000 | 6 |
| Fino a | € 9.500 | 5 |
| Fino a | € 10.000 | 4 |
| Fino a | € 10.500 | 3 |
| Fino a | € 11.000 | 2 |
| Fino a | € 11.500 | 1 |
| Fino a | € 12.000 | 0 |

Al punteggio relativo al valore isee verrà aggiunto o sottratto il punteggio secondo la seguente tabella B e C relativa ai criteri di valutazione.

Tabella B: MANTENIMENTO

| TABELLA B: PUNTEGGIO DEL MANTENIMENTO | | |
|--|----------------|---|
| Punteggio su assegno incassato per il mantenimento dei figli | Valore assegno | Punteggio su assegno corrisposto al coniuge e per il mantenimento dei figli |
| 0 | 0 | 0 |
| -1 | Da € 1 a 100 | 1 |
| -2 | Da € 101 a 200 | 2 |

| | | |
|-----|--------------------|----|
| -3 | Da € 201 a 300 | 3 |
| -4 | Da € 301 a 400 | 4 |
| -5 | Da € 401 a 500 | 5 |
| -6 | Da € 501 a 600 | 6 |
| -7 | Da € 601 a 700 | 7 |
| -8 | Da € 701 a 800 | 8 |
| -9 | Da € 801 a 900 | 9 |
| -10 | Da € 901 a 1000 | 10 |
| -11 | Da € 1.001 a 1.100 | 11 |
| -12 | Da € 1.101 a 1.200 | 12 |

Il punteggio in detrazione di cui alla precedente tabella non si applica nel caso in cui il genitore autocertifica e/o documenta di non percepire effettivamente l'assegno di mantenimento o nel caso non venga corrisposto regolarmente.

Verranno altresì attribuiti punteggi aggiuntivi in base alle situazioni elencate nella tabella C.

Tabella C: CASA E LAVORO

| TABELLA C: CASA E LAVORO | |
|--|---------------------|
| Condizione del richiedente | Punteggio assegnato |
| Condizione abitativa | |
| • Ingiunzione di sfratto non motivata da pregressa morosità; | 3 |
| • Situazione di morosità (affitto, mutuo) conseguente alla perdita del lavoro non volontaria | 2 |
| • Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso fino a € 200/mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare | 1 |
| • Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso da € 201 a 400/mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare | 2 |
| • Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso da € 401 a 600/mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare | 3 |
| • Attestazione da parte del richiedente di spese per affitti e mutui in corso oltre € 601/mese a seguito della perdita della disponibilità dell'abitazione familiare | 4 |
| Condizione lavorativa | |
| • Condizione di disoccupazione comprovata da dichiarazione del cento per l'impiego | 3 |
| • Attestata ricerca occupazione/frequenza di percorsi formativi per la riqualificazione delle competenze lavorative | 2 |
| • Inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità individuale o collettiva o in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria (con riduzione oraria superiore al 30%) | 1 |

A parità di punteggio, le domande verranno collocate in graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione, tenendo conto della data e dell'ora di registrazione della domanda.

Il contributo è erogato ad uno solo dei genitori, quello più fragile, identificato a mezzo dell'ISEE più basso e della graduatoria risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione.

L'ASL verificherà la veridicità di tutte autocertificazioni rese rispetto all'applicazione dei criteri di valutazione e qualora non risultassero conformi comporteranno una ridefinizione del punteggio assegnato in graduatoria.

La graduatoria dei soggetti ammessi verrà approvata nei successivi 20 giorni dalla scadenza del presente avviso.

5. Il progetto personalizzato

L'istante, una volta ammesso al beneficio, deve obbligatoriamente sottoscrivere un patto di corresponsabilità, parte integrante del progetto personalizzato.

Il beneficiario deve collaborare attivamente alla realizzazione del progetto personalizzato rispettandone le prescrizioni contenute, mantenendo un rapporto continuativo, durante tutta la durata del progetto, con i referenti del consultorio, impegnandosi nell'esercizio della propria funzione genitoriale educativa nei confronti dei figli rispettando gli impegni assunti in sede di separazione.

Deve altresì impegnarsi a produrre la documentazione attestante i requisiti e l'eventuale documentazione richiesta dalla ASL in fase di controllo.

6. Finanziamento

Regione Lombardia ha assegnato all'ASL MB risorse pari a € 187.200,00 per la realizzazione degli interventi economici a sostegno dei genitori separati o divorziati.

I progetti, in ordine definito dalla graduatoria, saranno finanziati sino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Le ASL autorizzano la spesa massima di € 2.400 per ogni progetto personalizzato di aiuto al genitore pari a € 400 per un massimo di 6 mesi.

7. Inammissibilità

Sono esclusi dalla possibilità di presentare domanda :

- a) Coloro che hanno già ottenuto il contributo in fase di sperimentazione
- b) I coniugi separati o divorziati che vengano meno al loro dovere di cura e di mantenimento dei figli
- c) I soggetti condannati con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona tra cui atti persecutori di cui al D.L. 23 febbraio 2009 n.11 (misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale nonché in tema di atti persecutori convertito con modificazione della L.23/4/2009 n.38 , nonché per i delitti di cui agli artt. 570, 572 c.p.)

L'ASL verificherà presso il casellario giudiziario che non sussistano le condizioni di inammissibilità di cui punto 7 lettera c del presente avviso, pena la successiva esclusione dalla graduatoria di ammissione al beneficio con conseguente scorrimento della stessa.

L'ASL procederà a verificare le dichiarazioni rese attraverso le autocertificazioni, che laddove dovessero risultare non conformi ai criteri di ammissibilità comporteranno l'esclusione dal beneficio e il conseguente scorrimento della graduatoria.

8. Chiarimenti e ulteriori informazioni

I concorrenti al Bando possono richiedere chiarimenti sulla documentazione da presentare ai consultori familiari individuati alla raccolta delle domande oppure all'Ufficio Famiglia tramite e-mail, all'indirizzo: sostengo@aslmb.it.

9. Varie

Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva la facoltà di rideterminare, prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente avviso e il successivo provvedimento di assegnazione. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si richiamano le disposizioni di legge in materia.

Al presente è allegata la seguente modulistica:

- la domanda (all. 1)